

RICHIESTA DI VARIANTE SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE IDRICA DAL FIUME TARO A RAMIOLA E PROGETTO DEL NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO DI MEDESANO

PROGETTO DEFINITIVO



TITOLO ELABORATO

ELABORATO

ELABORATI GENERALI

RE01

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI

SCALA

-

CODICE PROGETTO	2020-021	LIV. PROG.	02	CODICE ELAB.	2020-021-02-RE01	REVISIONE	-
-----------------	----------	------------	----	--------------	------------------	-----------	---

PROGETTISTI:

Ing. Alberto Bizzarri

Arch. Gian Domenico Pedretti

Arch. Paola Cavallini

A+C_ARCHITETTURA E CITTA' studio associato

GEOLOGIA:

Geol. Carlo Caleffi

Geol. Francesco Cerutti

ENGEO s.r.l.

IMPATTO ACUSTICO:

Dott. Matteo Melli

SYRIOS s.r.l.

RESPONSABILE STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE:

Ing. Nicola Mammi

COORDINATORE PER LA SICUREZZA:

Ing. Angelo M. Zanotti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Daniele Scaffi

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE
-	LUG 2020	Progetto Definitivo	Ing. N. Mammi	Ing. N. Mammi	Ing. D. Scaffi

INDICE

1.	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	3
2.	INQUADRAMENTO DELLE ZONE OGGETTO D'INTERVENTO	4
3.	MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E STRUTTURA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	6

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

La presente relazione è stata redatta, dallo scrivente Consorzio della Bonifica Parmense, per illustrare le motivazioni e la modalità con la quale è stata strutturata la documentazione tecnica propedeutica alla richiesta di rinnovo, con variante sostanziale, della concessione per la derivazione idrica dal fiume Taro a Ramiola, in Comune di Medesano (PR) e del progetto del nuovo impianto idroelettrico previsto nel medesimo Comune.

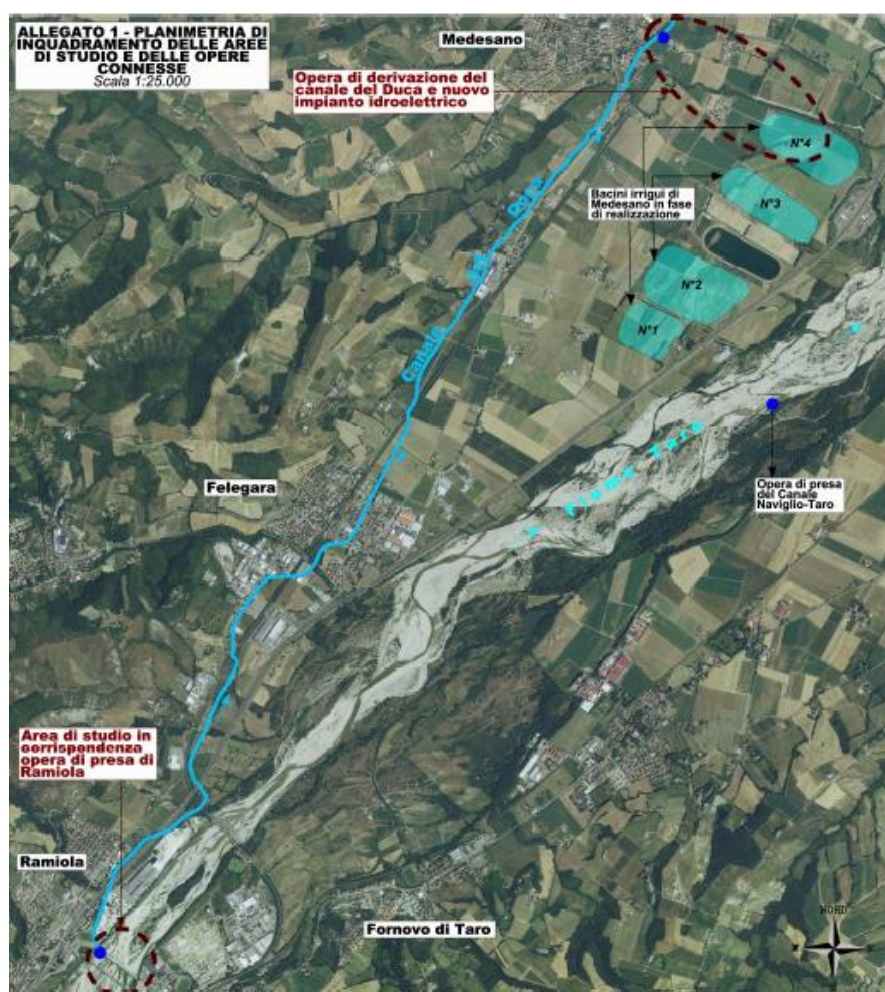


FIGURA 1-1: INQUADRAMENTO PLANIMETRICO CON INDIVIDUAZIONE DELLE DUE AREE DI STUDIO E FOTOGRAFIA DEL SITO SCELTO PER LA CENTRALINA IDROELETTRICA A MEDESANO (FOTO IN ALTO) E DELL'OPERA DI PRESA SUL F. TARO A RAMIOLA (FOTO IN BASSO)

In primo luogo il Consorzio della Bonifica Parmense (di seguito CBP), quale proprietario dell'opera di presa (Figura 2-1) e proponente della richiesta di variante dell'attuale concessione di derivazione idrica per scopo irriguo, di cui alla Determina Arpa Regione Emilia Romagna n.3377 del 28/06/2017, esprime la necessità d'incrementare il solo volume annuo derivato, destinandolo ad uso non solo irriguo, ma anche idroelettrico.

In considerazione della richiesta di un uso idroelettrico, il secondo obiettivo del CBP è quello di poter realizzare un nuovo impianto idroelettrico, con potenza \leq di 250 kW, ubicato a nord-est dell'abitato di Medesano, lungo la Condotta di Medesano, direttamente collegata al Canale del Duca, il quale ha origine e riceve acqua dalla traversa di derivazione in sinistra del fiume Taro a Ramiola (Figura 1-1 e Figura 2-2).

2. INQUADRAMENTO DELLE ZONE OGGETTO D'INTERVENTO

L'area di studio, relativa alla richiesta di variante alla concessione di derivazione idrica sul fiume Taro, è posta nelle vicinanze del centro abitato di Ramiola, una frazione del comune di Medesano, in provincia di Parma, in particolare in corrispondenza della traversa fluviale posta immediatamente a valle del ponte stradale che collega gli insediamenti di Ramiola, sulla sponda sinistra, e Fornovo Taro, sulla sponda destra del fiume.

La zona adiacente al sito in oggetto nonostante si collochi in prossimità dell'alveo fluviale risulta fortemente antropizzata. Infatti, a poche centinaia di metri (circa 200, in direzione Nord-Ovest) dal punto di presa del Canale del Duca, sono presenti, il tracciato dell'autostrada della Cisa A15, quello della Strada Provinciale n.357 e della Strada Provinciale n.28.

Inoltre, immediatamente a valle del sito in oggetto è presente un frantoio di materiali inerti di estrazione (della ditta Grigolin S.p.a.), e poco più a valle un importante stabilimento produttivo, sempre legato a quest'ultima attività (Fornaci calce Grigolin S.p.a.).

La principale via d'accesso all'esistente opera di presa del Canale del Duca è quella dalla Strada Provinciale n.357, in particolare, l'accesso al manufatto di presa avviene attraverso un piazzale posto all'altezza del primo terrazzo morfologico collocato fuori dall'alveo attivo del fiume e la cui quota risulta superiore a quella delle massime piene ad oggi registrate nel fiume. A questa quota sono collocati inoltre i locali tecnici a servizio del manufatto di presa anch'essi posti ad un livello sufficientemente alto da essere fuori dalle massime piene registrate ed essere sempre accessibile anche in occasione di eventi idrometrici importanti.



FIGURA 2-1: INQUADRAMENTO DELL'AREA DI STUDIO IN CORRISPONDENZA DELLA DERIVAZIONE IDRICA SUL F. TARO A RAMIOLA

La centralina idroelettrica di progetto è prevista in comune di Medesano, collocata tra il centro abitato, distante circa 1000 m e l'alveo del f. Taro a circa 1400m, in un'area verde di proprietà del Demanio dello Stato ed in concessione al Consorzio di Bonifica Parmense, circondata da un'area agricola coltivata a seminativo. La viabilità pubblica più prossima è rappresentata da via Brozzoli a circa 500m, mentre per quanto riguarda il reticolo idrografico si segnala, oltre il f. Taro, la presenza del rio Campanara che si sviluppa parallelamente alla centrale ed alla canaletta di scarico delle acque turbinate. Il sistema di alimentazione idrica della centrale è già esistente in quanto costituito dalla condotta di Medesano che deriva le acque dal Canale del Duca tramite un manufatto di presa.

A poca distanza dalla centralina di progetto sorgono i bacini di Medesano, laghi ad uso irriguo in fase di realizzazione da parte del CBP, la cui alimentazione idrica sfrutterà la condotta di Medesano e quindi sarà direttamente interconnessa con la centralina idroelettrica, come descritto dettagliatamente negli elaborati progettuali specifici dell'impianto stesso.



FIGURA 2-2: INQUADRAMENTO DELL'AREA SEDE DELLA LA NUOVA CENTRALINA IDROELETTRICA

3. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E STRUTTURA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

La richiesta del Consorzio è quella di una variante sostanziale alla concessione al fine di utilizzare la risorsa non solo ad uso irriguo, ma anche idroelettrico, incrementando, di conseguenza, il volume idrico annuo derivabile rispetto a quello attualmente concesso, mantenendo inalterato il limite massimo di portata, nel rispetto del DMV, e senza apportare modifiche all'attuale manufatto di presa, quindi senza generare potenziali impatti negativi all'alveo fluviale e alle sue sponde. La richiesta di un uso anche idroelettrico della risorsa derivata, temporalmente sfruttabile prevalentemente nel periodo non irriguo, da ottobre a marzo, ove le portate nel f. Taro sono mediamente superiori a 25 m³/s, è dettata dalla volontà, da parte del proponente CBP, di realizzare una nuova centralina idroelettrica, progettata in un'area già attrezzata con opere di alimentazione e scarico della stessa ed oltretutto già valutata positivamente nell'ambito della Valutazione d'Impatto Ambientale (DGR n. 39 del 18/1/2010) del "Progetto di bacini ad uso plurimo, nel comune di Medesano, inseriti nel piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica".

La richiesta di variante all'attuale concessione, unitamente al progetto della centralina idroelettrica, risulterebbe sottoposto a Screening, in quanto riconducibile ad interventi elencati nell'allegato B.1 della L.R. 4/2018, ma su istanza del proponente CBP, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della medesima legge, chiede possa essere attivata una procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) volontaria.

In considerazione di quanto sopra esposto, si evidenzia quindi che, la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale sarà svolta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 4/2018, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale e di tutte le altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari all'ottenimento della variante alla concessione ed alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto. Infine, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) della L.R. 4/2018 l'Autorità competente per lo svolgimento della procedura di VIA volontaria è individuata nella Regione, che esercita tale competenza con le modalità di cui all'art. 15, comma 4 della L.R. 13/2015.

La documentazione tecnica redatta nell'ambito di tale procedimento si compone di un primo blocco di elaborati relazionali e grafici inerenti al Progetto Definitivo dell'impianto idroelettrico, come da tabella seguente estratta dall'Elenco Elaborati.

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
	PROGETTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO	
	ELABORATI DESCRITTIVI	
2020-022-02-RE02	RELAZIONE GENERALE	-
2020-022-02-RE03	RELAZIONE TECNICA	-
2020-022-02-RE04	RELAZIONE IDROLOGICA	-
2020-022-02-RE05	RELAZIONE IDRAULICA E SUGLI IMPIANTI IDRAULICI	-
2020-022-02-RE06	RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA E SISMICA	-
2020-022-02-RE07	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	-
2020-022-02-RE08	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	-

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
2020-022-02-RE09	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	-
2020-022-02-RE10	RELAZIONE PRELIMINARE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE	-
2020-022-02-RE11	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-
2020-022-02-RE12	PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE	-
2020-022-02-RE13	ELENCO PREZZI UNITARI	-
2020-022-02-RE14	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-
2020-022-02-RE15	QUADRO ECONOMICO	-
2020-022-02-RE16	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	-
2020-022-02-RE17	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	-
2020-022-02-RE18	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	-
2020-022-02-RE19	RELAZIONE DELLO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE	-
2020-022-02-RE20	RELAZIONE PAESAGGISTICA	-
2020-022-02-RE21	STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E DELLE MISURE DI REINserIMENTO E RECUPERO AMBIENTALE	-
2020-022-02-RE22	VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	-
2020-022-02-RE23	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	-
	ELABORATI GRAFICI	
	<u>COROGRAFIA GENERALE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO</u>	
2020-022-02-D101	INQUADRAMENTO SU CTR E ORTOFOTO	1:2.000
2020-022-02-D102	INQUADRAMENTO SU PSC	1:2.000
2020-022-02-D103	INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE	1:2.000
2020-022-02-D104	STATO ATTUALE AREA DI INTERVENTO	1:200
	<u>IMPIANTO IDROELETTRICO</u>	
2020-022-02-D201	PLANIMETRIA D'INSIEME E PROFILO LONGITUDINALE	VARIE
2020-022-02-D202	PIANTE E SEZIONI CANALI E CONDOTTE	VARIE
	<u>CENTRALINA IDROELETTRICA</u>	
2020-022-02-D301	PLANIMETRIA	1:200
2020-022-02-D302	PLANIMETRIA ARCHITETTONICA E PIANTA COPERTURA	1:100
2020-022-02-D303	PIANTE E SEZIONI	VARIE
2020-022-02-D304	PROSPETTI	1:100
2020-022-02-D305	PIPING E IMPIANTI IDRAULICI	-
2020-022-02-D306	PLANIMETRIA CATASTALE ED AREE DI OCCUPAZIONE	VARIE
2020-022-02-D307	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:20
	<u>INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO</u>	
2020-022-02-D401	PLANIMETRIA DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO	1:500
2020-022-02-D402	IMMAGINE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO - TAV.1di3	-
2020-022-02-D403	IMMAGINE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO- TAV.2di3	-
2020-022-02-D404	IMMAGINE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO- TAV.3di3	-

CODICE ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
2020-022-02-D405	ANALISI PAESAGGISTICA ARGINE RIO CAMPANARA	-
2020-022-02-D406	SEZIONI PAESAGGISTICHE RIO CAMPANARA	1:100
	<u>DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI</u>	
2020-022-02-D501	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI	1:100
	<u>DISMISSIONE IMPIANTO</u>	
2020-022-02-D601	DISMISSIONE IMPIANTO	VARIE

TABELLA 3-1 – ELENCO ELABORATI RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO DEL NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO DI MEDESANO

La procedura di VIA presuppone la redazione dello Studio d'Impatto Ambientale (cod. elaborato 2020-021-02-RE24) e della Sintesi non tecnica (cod. elaborato 2020-021-02-RE25) sviluppata analizzando sia l'intervento di variante alla concessione di derivazione idrica sul Taro a Ramiola che il Progetto dell'impianto idroelettrico.

La derivazione idrica sul F. Taro a Ramiola ricade, sebbene marginalmente, all'interno dell'area SIC-ZPS Medio Taro (IT4020021), come pure all'interno della fascia di tutela paesaggistica del corso d'acqua stesso, perciò la documentazione progettuale è corredata dalla Valutazione d'Incidenza Ambientale (cod. elaborato 2020-021-02-RE26) legata alla richiesta di variante alla concessione, mentre l'assenza di nuove opere comporta l'esclusione dalla richiesta dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR n. 31 del 2017.

La centralina idroelettrica di progetto non interferisce con aree della rete Natura 2000 ne tantomeno con aree parco, mentre ricade all'interno della fascia di tutela paesaggistica del rio Campanara, perciò la documentazione progettuale è corredata dalla Relazione paesaggistica (cod. elaborato 2020-021-02-RE20) per l'ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. e del DPR n. 31 del 2017.

Il progetto dell'impianto idroelettrico presuppone l'allaccio alla rete elettrica di Enel, quindi nell'ambito del presente progetto è stato svolto l'iter per la richiesta di allaccio che ha comportato un sopralluogo con i tecnici Enel, la loro proposta di allaccio con linea interrata in corrispondenza del vicino palo esistente di Media Tensione e la conseguente accettazione da parte del proponente CBP. Tale fascicolo è stato inserito tra la documentazione amministrativa, come allegato alla richiesta d'istanza di Autorizzazione Unica per infrastrutture elettriche. Il progetto di allaccio, redatto dal CBP sulla base delle indicazioni di Enel, è stato consegnato all'Ente stesso, in attesa di riceverlo controfirmato.

Infine, alla documentazione tecnica elencata, è associato un fascicolo denominato “*moduli e documentazione amministrativa*” che ricomprende tutti i moduli e relativi allegati richiesti per le istanze di autorizzazione e concessione propedeutici al presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, della Concessione di derivazione di acqua pubblica, dell'Autorizzazione Unica per infrastrutture elettriche e del Permesso di Costruire dell'impianto idroelettrico.